

GRUPPO FINSERVICE

Smart working per 330 E consulenze gratis per tutti

MANTOVA

Gli manca il contatto fisico con i suoi collaboratori, al punto che, se potesse, le pacche d'incoraggiamento sulla spalla le darebbe anche in videoconferenza. Ma di fronte alla minaccia del contagio non ha esitato a "smaterializzare" l'attività dell'azienda. E lo ha fatto da subito, quando in Lombardia hanno perimetrato le prime zone rosse. Così Guido Rovesta, presidente e amministratore delegato del Gruppo Finservice, leader nel settore della consulenza professionale alle imprese. Che in questo momento di precarietà spinta ha deciso anche di offrire i propri servizi gratuitamente, per declinare un'idea di futuro a cui tendere e aggrapparsi.

«Essere moderni e tecnologici era già nelle nostre corde, ma applicare lo smart working a 330 persone di punto in bianco non è stata un'impresa facile», ammette Rovesta. Per assicurarsi una riserva su tutti i ruoli, all'inizio ha diviso a metà la squadra: 50% a casa e 50% nel palazzo tardo-liberty di via Baldassarre Castiglioni, poi sgomberato nell'arco di due settimane. Oggi a presidiare l'ex sede della Banca d'Italia, larga 5 mila metri quadrati, sono rimasti in due, una collaboratrice che ritira i pacchi al mattino e un ingegnere informatico che



Rovesta nel caveau dell'ex Banca d'Italia, oggi sede di Finservice

sorveglia il server.

«Come l'hanno presa i dipendenti? All'inizio si sono sentiti allontanati, adesso c'è consapevolezza da parte di tutti», risponde Rovesta. Stesso discorso per le imprese clienti, che pretendevano la presenza fisica dei consulenti. Il cambio di rotta non è stato facile, ma era necessario.

E oggi più che mai, in quest'orizzonte interrotto dalla minaccia del virus, le aziende hanno bisogno di riferimenti e consulenza: «Attiveremo un numero verde gratuito, che segnaleremo sul nostro si-

to, per aiutare le imprese a orientarsi tra le normative che, a fatica, stanno uscendo – anticipa il presidente del Gruppo Finservice – Il mondo degli incentivi non si è fermato, al contrario, incentivi e agevolazioni faranno la differenza quando l'economia ripartirà». Quando potremo parlare del contagio al passato.

Nel frattempo, il grazie di Rovesta e del Gruppo Finservice va a medici, infermieri e personale sanitario del Po-
ma, per il lavoro pazzesco di queste settimane infernali. —

JG.CIP

